



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Serv. I. Avvocatura
Serv. II. Rag. Albo
il 19 GEN. 2012
Il Resp. del servizio
Amministrativo
[Signature]

CITTÀ DI RAGUSA

AVVOCATURA COMUNALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale
In data 30-12-2011

N. 2483

N. 241 Avvocatura

Data 30-12-2011

OGGETTO: Attribuzione posizione
organizzativa all'avv. Sergio Boncoraglio dal
01.01.2012 al 31.12.2012.

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2011

CAP. 2175
2175.1

IMP. Plur. 2165/11

FUNZ.

SERV. 2175.5

INTERV.

IL RAGIONIERE

[Signature]

L'anno duemilaundici, il giorno trenta del mese di dicembre nell'ufficio dell'Avvocatura Comunale, il Dirigente dott. Francesco Lumiera ha adottato la seguente determinazione:

- Vista la deliberazione GM n° 446 del 30.03.2002 con la quale è stato approvato il regolamento sui criteri generali per la valutazione, graduazione e conferimento delle posizioni organizzative;
- Vista la deliberazione G.M. N° 418 del 28.10.2005, con la quale dal 1° gennaio 2006 il numero delle posizioni organizzative è individuato in quindici, una per ciascun settore, anche alternando il criterio della rotazione;
- Ritenuto che in esecuzione dell'art. 2 del regolamento citato la GM ha riconosciuto al settore avvocatura una posizione organizzativa;
- Ritenuto che con vari atti deliberativi è stata disposta la proroga delle posizioni organizzative;
- Che, infine, con il recente atto n. 525 del 30.12.2011 la G.M. ha disposto una ulteriore proroga dell'area delle posizioni organizzative, prorogandole fino al 31.12.2012, confermando la posizione organizzativa spettante all'Ufficio Avvocatura Comunale;
- Ritenuto che, in adesione alla superiore decisione, occorre prorogare per il periodo 01.01.2012 - 31.12.2012 il conferimento della posizione organizzativa dell'Ufficio dell'Avvocatura Comunale all'avv. Sergio Boncoraglio, in attesa di un più completo assetto della struttura che tenga conto e valorizzi viepiù gli aspetti dell'attività amministrativa svolta dall'ufficio che incidono sensibilmente sulle attività del Comune con la predisposizione puntuale di atti deliberativi e relazioni complesse, laddove, invece, in base alla contrattazione vigente per le attività professionali che si sviluppano con adeguata professionalità e complessità (notevole numero di cause annue; alcune di importo rilevante; svolgimento dei giudizi anche avanti magistrature superiori; rilevanti problematiche giuridiche trattate anche a livello di consulenza) è previsto il riconoscimento economico delle alte professionalità, quando le attività complessive sono prettamente professionali;
- Ritenuto che anche l'Amministrazione aveva apprezzato la necessità di revisione dell'impianto generale organizzativo delle posizioni tanto è vero che con nota n. 79855 del 22.10.2008 aveva richiesto ai dirigenti delle relazioni e delle proposte finalizzate ad una più adeguata organizzazione delle strutture in vista degli obiettivi da raggiungere;
- Che in risposta a tale richiesta con nota n. 85810 del 10 novembre 2008 è stato evidenziato che questo settore necessita di una posizione organizzativa amministrativa che consenta l'intero espletamento di tutte le attività amministrative svolte dal settore, sempre più rilevanti ed imponenti, con affrancazione da tali compiti sia del dirigente che degli altri professionisti, non solo per motivi organizzativi e di efficienza dell'attività, ma anche per ragioni di competenza in quanto per principio di diritto i professionisti legali, iscritti negli elenchi annessi all'albo professionale, non possono svolgere compiti amministrativi. Viceversa, ai professionisti legali può essere riconosciuta l'attribuzione della connotazione della "alta professionalità", espressamente prevista dai contratti, ed il relativo riconoscimento economico (contraltare della posizione organizzativa) ove naturalmente tale attività professionale si svolga ad un livello professionale elevato con la difesa di cause di rilievo ed aventi problematiche giuridiche importanti. Pertanto, l'interesse dell'ufficio, già rassegnato nella nota n. 86810 del 10/11/2008, sarebbe quello di rafforzare la posizione di lavoro dei professionisti legali attribuendo ad essi la difesa di un maggior numero di cause e di qualità più elevata, affrancandoli dallo svolgimento di attività amministrative che saranno svolte e totalmente dirette da un funzionario amministrativo D3, con l'effetto di un miglioramento dei servizi e con la completa copertura dell'intero carico di lavoro professionale già svolto da anni dall'ufficio ma con pesantissimi carichi di lavoro del dirigente.
- Che in assenza del conferimento dell'alta professionalità, atteso l'assetto della struttura, lo scrivente dirigente non può conferire per motivi di opportunità e di correttezza posizioni amministrative, con la conseguenza che è tenuto a mantenere la posizione come prorogata dall'amministrazione.

- Ritenuto, pertanto, che per sopperire all'ingente mole di attività amministrativa assegnata all'ufficio per scelte organizzative dell'ente è necessario assegnare obiettivi non soltanto professionali, ma anche amministrativi, all'avv. Boncoraglio per il periodo in questione, per l'espletamento positivo dell'incarico di posizione organizzativa i seguenti compiti :

- Affidamento nel periodo in questione di sessanta cause avanti Giudice di Pace, Tribunale, TAR, Corte di Appello, Commissione Tributaria e magistrature superiori;

- Consulenza che sarà assegnata nei modi previsti dal vigente regolamento dell'Avvocatura .

- Piena collaborazione all'Amministrazione per il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi assegnati all'ufficio nel PEG e nel PD 2012.

- Istruttoria procedimenti sanzionatori ex lege 689/81, predisposizione e adozione del provvedimento finale (ordinanza ingiunzione), su delega del Dirigente del Settore 1°, sua notifica ed iscrizione a ruolo sanzioni fino a dicembre 2010; alla realizzazione di tale obiettivo va assegnato il 30% della valutazione del risultato.

E' chiaro che tutte le attività devono svolgersi in assoluta autonomia ed indipendenza da vertici burocratici e dalla parte politica, così come prescrivono le norme di deontologia professionale e nel rispetto assoluto delle regole deontologiche previste per i dipendenti pubblici e per gli esercenti la professione legale e dei principi portati dall'art. 97 della Costituzione nell'esclusivo interesse dell'Ente; trattasi, infatti, di modalità di espletamento del servizio che ciascun dipendente deve osservare e che a maggior ragione sono imprescindibile contenuto della posizione organizzativa e il cui rispetto sarà anch'esso oggetto di valutazione ai fini dell'indennità di risultato e violazioni di tale comportamento deontologico, salve eventuali responsabilità disciplinari, costituiranno motivo di revoca dell'attribuzione della posizione organizzativa; a tal fine nel relativo contratto sarà inserita una clausola risolutiva espressa che sanzioni anche contrattualmente eventuali comportamenti difforni dalle regole deontologiche.

- Considerato che al titolare della posizione organizzativa spetta la responsabilità dell'ufficio, con le modalità previste dalla deliberazione della G.M. n. 468 del 01.12.2011.

Visti gli articoli 53 e 65 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 30 ottobre 1997;

- Ritenuto quanto sopra,

DETERMINA

1) Conferire per mesi dodici dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 la posizione organizzativa, attribuita all'ufficio "avvocatura comunale" con deliberazione della G.M. Ragusa n° 418 del 28.10.2005 e confermata da ultimo con la deliberazione n. 525 del 30.12.2011, all'avv. Sergio Boncoraglio.

2) Attribuire allo stesso, in funzione del sopra indicato conferimento di incarico i compiti indicati in motivazione il cui adempimento è presupposto per l'attribuzione della posizione di risultato.

3) Trasmettere il presente atto al settore Gestione Risorse Umane.

4) Dare atto che il valore economico della retribuzione di posizione più indennità di risultato è di € 8.812,20 + ind. risultato annuali, che verrà impegnato alla Funz _____ - Serv. _____ - Interv _____
Cap. 2175-1; 2175-5 *deg. fine. 8165/11*

Imp. oltre oneri al cap. _____ ed IRAP al cap. _____.

IL DIRIGENTE

(Dott. Francesco Lumiera)

Parte integrante: contratto

3

Da trasmettersi a: Settore II e Sett. III

Visto
Il Dirigente del Settore _____
Ragusa, li _____
Il Segretario Generale _____
Per presa visione:
Il Capo di Gabinetto _____
Ragusa, li _____
Il Sindaco _____

IL DIRIGENTE
(dott. Francesco Lumiera)

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 30/12/11

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 19 GEN. 2012

IL MESSO COMUNALE

(IL MESSO NOTIFICATORE
Salonia Francesco)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione 26 GEN. 2012 e cioè dal 19 GEN. 2012 al 26 GEN. 2012

Ragusa 27 GEN. 2012

IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI RAGUSA

AVVOCATURA COMUNALE

CONTRATTO INDIVIDUALE PER LA PROROGA DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA CONFERITO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DEL 30/12/2011

L'anno duemila il giorno del mese di presso l'Ufficio
dell'Avvocatura Comunale tra

il Dott. Francesco Lumiera, nato a Vittoria (RG) il 14 maggio 1964 nella sua qualità di Dirigente del Settore 1°, in appresso denominato "Dirigente "

e

l'Avv. Sergio Boncoraglio nato a Ragusa il 22 agosto 1958 dipendente del Comune di Ragusa, in servizio presso il predetto Ufficio, inquadrato nella Categoria D3, posizione economica D6, profilo professionale Avvocato, in appresso denominato "titolare della posizione organizzativa"

Premesso che:

- questo Comune ha attuato i principi di razionalizzazione previsti dal D. lgs. 29/93, oggi trasfuso nel D.lgs. 165/2001, con particolare riferimento agli artt. 3 (separazione tra indirizzo politico e poteri di gestione), 4 (esplicitazione del potere di organizzazione), 7 (criteri per la gestione delle risorse umane), 9 (controllo del costo del lavoro), nonché al Capo II del Titolo II (dirigenza), attivando, altresì, il Nucleo di Valutazione ed i sistemi di valutazione;
- la disciplina dell'area delle posizioni organizzative è contenuta negli artt. 8, 9 e 10 del CCNL del 31/3/1999;
- con deliberazione di **Giunta municipale n. 438 del 28/5/2002** è stata istituita l'area delle posizioni organizzative;
- con deliberazione di **Giunta municipale n. 446 del 30/5/2002** è stato approvato il Regolamento sui criteri generali per la valutazione, graduazione e conferimento delle posizioni organizzative, di seguito denominato "Regolamento";
- con deliberazione di **Giunta municipale n. 1210 del 17/12/2002** sono state determinate in via definitiva le retribuzioni di posizione ai titolari delle posizioni organizzative dell'Ente per l'anno 2002, previa istruttoria effettuata dal Nucleo di Valutazione nel rispetto della metodologia di cui alla citata deliberazione n. 446/02;
- con deliberazione di **Giunta municipale n. 418 del 28/10/2005** è stata disposta la conferma delle posizioni organizzative per il periodo 1° novembre 2005 – 31 dicembre 2005, nonché sono state individuate dal 1° gennaio 2006 n. 15 (quindici) posizioni organizzative, una per ogni Settore;
- con deliberazione di **Giunta municipale n. 525 del 30/12/2011** è stata disposta la proroga delle posizioni organizzative per il periodo 1° gennaio 2012 – 31 dicembre 2012;

- con determina dirigenziale n. _____ del 30.12.2011, annotata al registro generale con il n. _____ del 30.12.2010, viene confermata al medesimo avvocato, per mesi dodici, dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012, la posizione organizzativa;

la proroga del presente incarico risulta coerente con i criteri generali contenuti nel predetto Regolamento, che per l'Ufficio Avvocatura prevede l'attribuzione di una posizione organizzativa e la scelta ricade necessariamente sull'avv. Sergio Boncoraglio in quanto l'altro professionista assegnato all'ufficio, avv. Silvia Tea Calandra Mancuso presta servizio part-time incompatibile con il conferimento della posizione organizzativa.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Incario

Al dipendente avv. Sergio Boncoraglio, inquadrato nella Categoria D3, posizione economica D6, profilo professionale Avvocato, viene prorogato per il periodo 1° gennaio 2012 – 31 dicembre 2012, l'incarico di Responsabile della posizione organizzativa di lavoro attribuita all'Ufficio Avvocatura già istituita con la deliberazione di G.M. n. 418/2005 citata in premessa .

Art. 2 Contenuto dell'incarico

Il presente incarico comporta lo svolgimento delle seguenti funzioni :

- **Obiettivo n. 1** – Affidamento di almeno sessanta cause nuove avanti Giudice di Pace, Tribunale, TAR, Corte di Appello, Commissione Tributaria e magistrature superiori.
Metodologia applicativa:
Controllo esterno degli atti redatti.
Peso: 50 %
Criteri di misurazione dell'obiettivo:
Numero e complessità delle cause trattate.
- **Obiettivo n. 2** - Consulenza assegnata nei modi previsti dal vigente regolamento dell'Avvocatura.
Metodologia applicativa:
Controllo degli atti redatti.
Peso: 20 %
- **Obiettivo n. 3** – Piena collaborazione e supporto all'Amministrazione ed ai Settori dell'Ente per il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi assegnati alla struttura nel PEG e nel PD 2012.
Metodologia applicativa:
Controllo delle attività.
Peso: 10 %
- **Obiettivo n. 4** – Istruttoria procedimenti sanzionatori ex lege 689/81, predisposizione e adozione del provvedimento finale (ordinanza ingiunzione), su delega del Dirigente del Settore 1°, sua notifica ed iscrizione a ruolo sanzioni fino a dicembre 2010.
Metodologia applicativa:
Controllo delle attività.

Peso: 20 %

Ai fini della corresponsione della retribuzione individuale di risultato, vengono negoziate le seguenti *Tipologie che connotano la "Capacità di direzione"*, quale elemento accessorio di valutazione e determinazione del punteggio finale (in numero non inferiore a quattro) con riferimento a quelle previste dal Regolamento :

- *Capacità di programmare l'attività e di risolvere i problemi*, dimostrando flessibilità nell'affrontare i cambiamenti.
- *Capacità di introdurre innovazioni e semplificazioni procedurali*, compresa la capacità di adeguamento ai cambiamenti tecnologici.
- *Capacità di motivare, coinvolgere, far crescere professionalmente il personale affidato*, stimolando un clima organizzativo favorevole alla produttività, attraverso un'equilibrata individuazione dei carichi di lavoro e una corretta applicazione degli istituti previsti dal contratto di lavoro.
- *Contributo al coordinamento e all'integrazione* tra le diverse unità di personale al fine di migliorare la comunicazione interna.

Art. 3

Durata della proroga dell'incarico

Il presente incarico ha la durata dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012.

Art. 4

Retribuzione

Per il periodo di espletamento dell'incarico conferito al titolare della posizione organizzativa è attribuita una retribuzione di posizione omnicomprensiva, secondo i criteri previsti dall'art.11 del Regolamento, pari a € 8.812.20 ~~annuo~~ i oltre oneri riflessi e IRAP.

In relazione alla rilevanza dei risultati conseguiti ed accertati secondo i criteri previsti dal Regolamento, è riconosciuto un ulteriore compenso, a titolo di retribuzione di risultato, pari al 15% della retribuzione di posizione sopra indicata.

Art. 5

Orario di lavoro

L'orario di lavoro viene previsto in 36 ore settimanali senza diritto a prestazioni di lavoro straordinario per il perseguimento dell'obiettivo, qualora ciò comporti lo svolgimento di un maggior numero di ore lavorative rispetto a quello ordinario.

Art. 6.

Valutazione finale del Dirigente

Il Dirigente del Settore I°, a conclusione del presente incarico, procederà con apposito provvedimento alla valutazione finale complessiva dell'attività lavorativa del Responsabile della posizione organizzativa, in relazione sia all'oggetto dell'attività (gli obiettivi assegnati) sia alle modalità di perseguimento del risultato gestionale e organizzativo (la conduzione della struttura organizzativa), sulla base dei criteri contenuti nel citato Regolamento al quale si fa rinvio .

La violazione delle regole deontologiche, previste per i dipendenti pubblici e per gli esercenti la professione legale e dei principi portati dall'art. 97 della Costituzione nell'esclusivo interesse dell'ente, costituirà motivo di revoca dell'attribuzione della posizione organizzativa.

Art. 7
Disposizione finale

Per tutto quant'altro non previsto dal presente contratto, si rinvia alle disposizioni contenute nell'art. 8 del Regolamento di cui in premessa.

Poiché dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2011 sarà attivato il sistema di valutazione di cui al decreto legislativo n. 150/2009 (così detta "riforma Brunetta") ovvero l'applicazione dell'intero ciclo della performance, il presente contratto potrà subire delle modifiche, automaticamente recepite, a seguito dell'approvazione dei nuovi strumenti attuativi della riforma di che trattasi.

Il presente contratto viene redatto in quattro originali di cui uno consegnato al titolare incaricato della posizione organizzativa, uno conservato agli atti di questo Settore, uno inviato al Settore 2° "Gestione Risorse Umane" ed uno inviato al Settore 3° " Gestione servizi finanziari e contabili " per i provvedimenti consequenziali di liquidazione.

Letto, firmato e sottoscritto

IL DIPENDENTE INCARICATO

IL DIRIGENTE DI SETTORE
